

Liceo Scientifico delle scienze applicate
Programma finale di italiano
Classe 3I – anno scolastico 2018-2019
Docente: Concetta Ventimiglia

Unità didattica I: Modelli culturali nel Medioevo

Il Medioevo: storia, politica e società. Mentalità e cultura nell'Alto Medioevo: il monopolio sulla cultura della Chiesa e il trionfo del Cristianesimo; la produzione e la trasmissione del sapere: chierici e giullari; la concezione trascendente della vita. La nascita delle lingue e delle letterature romanze; le prime testimonianze scritte del volgare italiano La cultura cortese e la diffusione di una cultura laica nelle corti: valori e tematiche

I generi della letteratura europea: il poema epico, la lirica provenzale e il romanzo cortese
La cultura nella società comunale: i nuovi valori, il nuovo modello di intellettuale e il suo ruolo nello spazio della comunità: i nuovi luoghi della cultura; i generi e il pubblico della letteratura medievale

Testi: Indovinello veronese; Placito capuano; Andrea Cappellano "I comandamenti d'amore; La Chanson de Roland "La morte di Orlando" ; Jufre Rudel, L'amore di lontano; J. Bedier, Tristano e Isotta , "Tristano e Isotta bevono per errore il filtro; Chretien de Trojes, Il cavaliere della carretta: Lancillotto, " La notte d'amore fra Lancillotto e Ginevra
U. Eco, Troubadours for men only, in Dalla periferia dell'impero
M. Gramellini, Ti bramo ma da lontano, "La Stampa, 21 settembre 2007
M. Baudino, Lontano dagli occhi, non lontano dal cuore, La Stampa, 26 ottobre 2007

Unità didattica II: Concezione della vita terrena e rappresentazione medievale dell'amore

Dall'ideale di cortesia e dell'amor cortese alla centralità della religione nel Medioevo; la poesia religiosa : la letizia di Francesco D'Assisi e la valorizzazione di un rapporto armonioso tra realtà terrena e Dio ; il disprezzo del mondo e dell'umanità in Jacopone da Todi

Umano e divino nell'amore mistico di Caterina da Siena

La lirica d'amore nella scuola siciliana: la nascita della lirica alla corte di Federico II; le forme e il linguaggio della poesia siciliana; Giacomo da Lentini);

I poeti siculo-toscani e il dolce stil novo: autori, temi, novità. Guido Guinizzelli: la poetica, le "novità" sul piano tematico e stilistico; la donna angelo e l'elevazione spirituale; la teoria della gentilezza; il saluto "salutifero", Guido Cavalcanti: e l'esperienza tragica dell'amore
Dante: notizie biografiche e opere La distanza fra Dante e noi e l'attualità di alcuni suoi contenuti: : la lezione dantesca come fonte di identità linguistica e culturale; la critica alla corruzione e alla civiltà del guadagno; Dante esule e il tema dell'esilio nel presente.

La letteratura di viaggio: il Milione di Marco Polo. Calvino, Le città invisibili

La nascita della novella: dal Novellino al Decameron; tra civiltà medievale e Umanesimo il Canzoniere di Francesco Petrarca

La letteratura del Trecento tra il tramonto della civiltà medievale e preumanesimo:

Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio

F. Petrarca: notizie biografiche; la formazione culturale; il nuovo intellettuale e la fondazione della lirica moderna; il Canzoniere e le contraddizioni della coscienza moderna: le ragioni del successo di Petrarca.

G. Boccaccio: notizie biografiche ed opere; il Decameron: struttura, temi, lingua e stile; , cultura umanistica e laicità nel Decameron

Testi:

Francesco d'Assisi "Cantico di frate Sole"

Jacopone da Todi "Donna de Paradiso"

Caterina da Siena, Epistolario, "L'esecuzione di un condannato a morte"

A. Margarino, Digiuno e perfezione in Diogenemagazine, Filosofare oggi, settembre 2008

Giacomo da Lentini, "Amor è uno desio che ven da core"
 Guido Guinizzelli "Al cor gentile rempaira sempre amore"
 Guido Guinizzelli "Io voglio del ver la mia donna laudare"
 Guido Cavalcanti "Chi è questa che ven, ch'ogn'om la mira"
 Guido Cavalcanti "Voi che per li occhi mi passaste il core"
 Dante Alighieri, Vita Nova, Proemio
 Dante Alighieri, Vita Nova, Il primo incontro con Beatrice
 Dante Alighieri, Vita Nova, Capitolo XXVI "Tanto gentile e tanto onesta pare"
 Dante Alighieri, Rime "Guido, i vorrei che tu e Lapo ed io"
 Dante Alighieri, Convivio, I,3 "Legno senza vela e senza governo"
 Dante Alighieri, De vulgari eloquentia (I, VI, 3) "Noi però a cui è patria il mondo intero"
 Moni Ovadia, L'esaltazione dell'esilio, intervista a cura di M. Daltin "Pagina Zero-Letteratura di frontiera", n. 5,2 luglio 2007
 Marco Polo, Il Milione, " Il palazzo dell'imperatore"; "I costumi sessuali e matrimoniali della provincia del Tibet"
 Francesco Petrarca, Secretum, "L'amore per Laura sotto accusa"
 Francesco Petrarca, Canzoniere "Voi ch' ascoltate in rime sparse il suono"
 "Solo e pensoso i più deserti campi"
 "Erano i capei d'oro a l'aura sparsi"
 "Chiare, fresche e dolci acque"
 "Solo e pensoso i più deserti campi"
 "O cameretta che già fosti un porto"
 "La vita fugge et non s'arresta una hora"

Giovanni Boccaccio, Decameron , " Messer Gentile e Monna Catalina", Federigo degli Alberighi", "Calandrino e l'elitropia", "La badessa e le brache", "Tancredi e Ghismunda", "La parabola dei tre anelli", Andreuccio da Perugia", "Chichibio e la gru"

Unità didattica III: La materia epico-cavalleresca

Umanesimo e Rinascimento: la nuova valorizzazione del mondo e l'ottica antropocentrica; il concetto di humanitas e l'interesse per gli studi classici; la rivalutazione dell'uomo; e 'atteggiamento razionalistico e scientifico; la coscienza storica e la nascita di una nuova disciplina: la filologia; il ruolo dell'intellettuale e la dimensione laica; la concezione terrena di spazio e di tempo e la scoperta della prospettiva. La cultura del Rinascimento: le grandi scoperte e l'immaginario, la nuova immagine del cosmo e la crisi della visione antropocentrica: la teoria eliocentrica di Copernico.

L'epica nell' Umanesimo e nel Rinascimento:

Matteo Maria Boiardo: L'Orlando innamorato: i modelli della tradizione carolingia, bretone e canterina; la composizione e la trama, la poetica di Boiardo e la novità dell'Orlando Innamorato, lingua e stile

L. Ariosto: la vita di corte; l'Orlando furioso e la ripresa della materia cavalleresca nello spirito dell'uomo rinascimentale: il motivo encomiastico, la vicenda, le due aree tematiche: (la guerra e l'amore) e la mescolanza di generi: le tradizioni letterarie epico-carolingia e romanzesco - arturiana ; l'abbassamento del mondo cavalleresco; il poema in movimento e la struttura aperta; il tema della "quiete": la ricerca dell'armonia nel caos del mondo; il tema delle illusioni e la visione disincantata della vita; la funzione dell'ironia

Testi:

Matteo Maria Boiardo: L'Orlando Innamorato, I, 21, 29,-31, Angelica alla corte di Carlo Magno e l'innamoramento di Orlando;

Matteo Maria Boiardo: L'Orlando Innamorato, III, V, 38-43, Bradamante si rivela a Ruggiero Ludovico .Ariosto, L'Orlando furioso, I, 1-4 "Il proemio: le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori

Ludovico .Ariosto, L'Orlando furioso, I, 5-23, 32-45, 48-61, 65-71, Il primo canto

Ludovico .Ariosto, L'Orlando furioso, XII, 4-22 Il Palazzo di Atlante

Ludovico .Ariosto, L'Orlando furioso, XXIII, 100-136, XXIV, 1-13 ,la follia di Orlando

Unità didattica V: Incontro con l'opera: la Divina Commedia

Dante: un modello culturale per il Medioevo; la visione trascendente

La Divina Commedia: le ragioni del titolo, il poema didattico allegorico, il plurilinguismo e il pluristilismo nell'opera; le allegorie, il simbolismo numerico.

l'ordine del cosmo e la concezione tolemaica; la struttura del mondo ultraterreno per Dante

Letture e analisi di alcuni Canti dell'Inferno

Dante Alighieri, La Divina Commedia, Inferno, Canto I

Canto III

Canto V

Canto VI

Canto XIII

Canto XXVI

Unità didattica VI: Modulo di lettura e scrittura

La lettura di un testo letterario (Italo Calvino, Le città invisibili)

Analisi delle componenti linguistiche, stilistiche, strutturali e semantiche di testi in prosa e di testi in versi

La produzione di testi:

Il riassunto

La parafrasi

La recensione (Visione della rappresentazione teatrale Macbeth di William Shakespeare e produzione di un testo)

Il testo espositivo- informativo: la relazione

La tipologia A (Analisi del testo)

La tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo. Interpretazione e riflessione di un testo o un estratto di un testo)

La tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, il tema di ordine generale)

Unità didattica VII: L'immagine del potere

Il trattato politico e la nascita della moderna saggistica: Il Principe di Niccolò Machiavelli: un manifesto politico; la struttura generale; realismo e utilitarismo nel progetto del trattato: la verità effettuale e il principe nuovo; l'immagine del principe – centauro; le virtù del principe e la ragion di stato; il rapporto fra virtù e fortuna, la divisione fra etica e politica; lo stile: il rigore argomentativo e lo stile appassionato; il linguaggio "alto" e "basso". La situazione politica fiorentina, l'analisi di Guicciardini e il rinnovamento della storiografia G. Guicciardini: il concetto di storia come realtà complessa; l'indagine dello storico: l'arte della "discrezione" e l'attenzione per il "particolare"; i meccanismi occulti del potere: lo scetticismo nella teoria politica dell'autore; le opere: i Ricordi e la Storia d'Italia

Testi:

Niccolò Machiavelli Il Principe, Cap VI "I principati nuovi che si conquistano con armi proprie e virtù" (La forza, principale alleata del potere politico) Niccolò Machiavelli Il Principe, Cap. VII "I principati nuovi che si conquistano con armi altrui e con la fortuna" (: Cesare Borgia, un principe imperfetto)

Niccolò Machiavelli, Il Principe "Cap. XV "Cose per le quali gli uomini e specialmente i principi, vengono lodati oppure vituperati" (La verità effettuale)

Niccolò Machiavelli, Il Principe, Cap. XVIII "In che misura i principi debbano mantenere la parola data" (Il leone e la volpe)

Niccolò Machiavelli, Il Principe, Cap. XXV "Quanto possa la fortuna nelle cose umane e in che modo si debba resisterele" (La fortuna)

F. Guicciardini, Ricordi, 15, 17, 28, 30, 32, 35, 41, 44, 46, 57, 66

F. Guicciardini, Ricordi, 140, 141